



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 13/07/2015 al n. 94605 con la quale la Sig.ra La Motta Elena nata a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 09/09/2019 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il D.A. n.2208/IV del 04/06/1985, registrato alla Corte dei Conti il 15/06/1985, reg.n. 6, fgl.n. 218, con il quale la Sig.ra La Motta Elena è stata nominata, a decorrere dal 04/06/1985, nella qualifica di Dattilografo del ruolo amministrativo della Regione Siciliana di cui alla tabella "B" allegata alla l.r. n. 145/80;
- VISTO il DA n. 10685/II del 03/12/1987 registrato alla Corte dei Conti il 18/05/1988, Reg. n. 9 Fgl. n. 351 di conferma nel ruolo, da cui risulta che la Sig.ra La Motta Elena ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 10/07/1985;
- VISTO il DDG n. 5654 del 22/12/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 79 il 26/01/2004, con il quale la Sig.ra La Motta Elena, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "C" Istruttore Direttivo, posizione economica "C6" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra La Motta Elena, Istruttore Direttivo "C8", assegnata al Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 138926 del 18/12/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, che la Sig.ra La Motta Elena ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota DG prot. n. 15213 del 14/02/2019, del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente può essere collocata in quiescenza;

VISTA la nota n. 104048 del 18/09/2019, con la quale si comunica alla Sig.ra La Motta Elena il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 16/02/2020;

VISTO il DDS n. 316 del 01/02/2016 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 188 il 04/02/2016, con il quale, alla Sig.ra La Motta Elena, è riconosciuto utile, ai fini del trattamento di quiescenza, senza onere, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, pari a mesi 7 e giorni 28;

ACCERTATO che la Sig.ra La Motta Elena alla data del 15/02/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 10/07/1985 al 15/02/2020	34	07	06
Periodo riconosciuto (DDS n. 316/16)	00	07	28
TOTALE	35	03	04

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2019, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/02/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra La Motta Elena nata a XXXX, Istruttore Direttivo "C8", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra La Motta Elena qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 22/01/2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

Bologna
(Firmato)

Visto:si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3 ad interim
Pio Guida

“Originale agli atti d'ufficio”